



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-144**

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Settembre il sottoscritto Gandino Guido in qualità di Direttore della Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**MODALITA' APPLICATIVE DEL SISTEMA TARIFFARIO DELIBERATO CON D.G.C. N° 138/2018 PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Adottata il 24/09/2018  
Esecutiva dal 24/09/2018

24/09/2018	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-144

#### MODALITA' APPLICATIVE DEL SISTEMA TARIFFARIO DELIBERATO CON D.G.C. N° 138/2018 PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

#### IL DIRETTORE

##### VISTI:

- l'art. 8 Legge Regione Liguria n. 22/2012 con la quale è stata modificata la Legge regionale 15/2006, a seguito della quale, in deroga della disciplina generale, sono attribuiti al Comune di dimora dell'alunno gli interventi relativi al diritto allo studio in alcuni casi specifici indicati espressamente al comma 1 del suddetto articolo;
- la deliberazione Consiglio Comunale n. 115/2010 ad oggetto "Aggiornamento del sistema tariffario a I.S.E.E. continuo per i servizi educativi 0-6 anni e per i servizi per la scuola a partire dall'anno scolastico 2011/12";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.160/2013 ad oggetto "Adeguamento delle tariffe dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni, dei servizi di ristorazione e del servizio erogato dalle civiche scuole vespertine e di utilizzo di palestre scolastiche a partire dall'anno scolastico 2013/14";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.156 del 02/07/2015 avente ad oggetto "Adeguamento delle tariffe dei servizi educativi per bambini 0/6 anni, dei servizi ristorazione e del servizio erogato dalle civiche scuole vespertine a partire dall'anno scolastico 2015/2016", a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ISEE istituito dal D.P.C.M. 159/2013;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25/2/2016 avente ad oggetto "Modifica di alcuni parametri del sistema tariffario dei servizi educativi per bambini 0/6 anni per anno scolastico 2015/16";
- la determinazione dirigenziale n. 146.4.0./85 del 21/06/2017 con la quale sono state approvate le modalità applicative del sistema tariffario deliberato con D.G.C. n° 156/2015 e D.G.C. n° 27/2016 per il servizio di ristorazione scolastica e per i servizi educativi 0-6 anni e ulteriori disposizioni in merito al diritto di fruizione del pasto ;

##### RILEVATO che:

- la deliberazione G.C. 138 del 12/07/2018 ha deliberato di introdurre un sistema di bollettazione con un meccanismo cosiddetto "a scomputo" da plafond semestrale allo scopo di far corrispondere il tempo dell'erogazione del servizio con il tempo del pagamento e di ridurre i

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- tempi di richiesta dei pagamenti, con conseguente riduzione del volume dei residui attivi, e di sensibilizzare maggiormente le famiglie al pagamento;
- al punto 2) del dispositivo della citata deliberazione è prevista la necessità di dare mandato alla Direzione competente circa l'individuazione delle modalità operative di dettaglio;

#### RITENUTO

pertanto di stabilire che, con decorrenza dal prossimo anno scolastico 2018/2019, l'emissione bimestrale delle richieste di pagamento relativamente ai servizi di ristorazione per i nidi d'infanzia, per le scuole dell'infanzia comunali e statali, per le scuole primarie e secondarie di primo grado, siano così disciplinate:

- mantenimento di n. 6 richieste di pagamento, con frequenza bimestrale;
- emissione della prima bollettazione, relativa ai pasti delle mensilità di settembre ed ottobre, entro il mese di ottobre, con richiesta di pagamento di un plafond/importo pari al 70% dei pasti potenzialmente fruibili nel bimestre di riferimento, calcolati in base al numero di rientri settimanali previsti dal proprio tempo scuola;
- calcolo del conguaglio a scomputo del plafond definito quale differenza tra l'importo richiesto e il reale dovuto in base ai pasti effettivamente consumati nel periodo di riferimento;
- dalla seconda emissione il pagamento richiesto sarà calcolato come sommatoria tra l'importo del 70% dei pasti del bimestre di riferimento e il conguaglio del bimestre precedente;
- nell'ultima bollettazione, relativa al periodo maggio e giugno, sarà effettuato il conguaglio definitivo con richiesta del pagamento residuo cumulativo per tutto l'anno scolastico di quanto ancora dovuto;

RITENUTO pertanto di:

- approvare la sequenza procedimentale per la concessione di riduzioni o esenzioni tariffarie e le modalità applicative delle tariffe del servizio di ristorazione scolastica come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, modificata secondo i criteri dettagliatamente sopraindicati;
- confermare le modalità applicative approvate con determinazione dirigenziale n. 146.4.0/85 del relativamente agli allegati "B – SERVIZI 0-3 ANNI", "C - SERVIZI 3-6 ANNI", "D – PER I SOGGETTI, NON ISCRITTI, CON FACOLTÀ DI AVVALERSI DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE."

Preso atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

Visto l'art. 107 del T.U. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

#### DISPONE

- 1) di approvare le modalità applicative delle tariffe del servizio di ristorazione come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in coerenza con quanto stabilito con deliberazione G.C. n. 138 del 12 luglio 2018 ad oggetto "Linee guida per la riscossione dei proventi, per l'implementazione dei processi online e dell'informatizzazione della gestione dei servizi educativi a partire dall'a.s. 2018/2019";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di confermare le modalità procedurali approvate con la determinazione dirigenziale n. 146.4.0./85 del 21/06/2017 di cui agli allegati B, C e D;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa e pertanto non necessità del visto di regolarità contabile.

Il Direttore  
Dott. Guido Gandino

## ALLEGATO “A - SERVIZIO DI RISTORAZIONE”

### **SEQUENZA PROCEDIMENTALE E MODALITA' APPLICATIVE:**

Il servizio di Ristorazione viene fornito per i nidi d'infanzia, per le scuole dell'infanzia comunali e statali, per le scuole primarie e secondarie di primo grado solo in presenza di attività pomeridiane, per le classi a tempo pieno, tempo prolungato, tempo normale con rientri o per attività extracurricolari approvate dal Consiglio di Istituto o di Circolo e inserite nel P.O.F.

I pasti sono addebitati agli utenti iscritti al Servizio di Ristorazione Scolastica, presenti a scuola nei giorni in cui è prevista l'erogazione del servizio, salvo espressa rinuncia al pasto comunicata prima dei tempi stabiliti per la corrispondente ordinazione alla Ditta fornitrice.

Gli utenti della scuola dell'infanzia comunale e dell'asilo nido, contestualmente iscritti al servizio di Ristorazione Scolastica, salvo documentati casi eccezionali relativi a problemi di salute, non risolvibili con una dieta personalizzata, possono presentare rinuncia esclusivamente nel periodo di inserimento a scuola.

L'iscrizione al servizio di ristorazione (on-line o su apposito modulo in caso di non residenti) va presentata all'inizio del primo ciclo scolastico ed ha valore per tutto il periodo in cui il minore utilizza il servizio.

In caso di rinuncia al servizio, la richiesta deve essere presentata con comunicazione scritta attraverso apposito modulo con effetto dal mese successivo alla data di presentazione.

Il genitore che sottoscrive l'iscrizione si impegna al pagamento della tariffa ordinaria salvo presentazione di richiesta di tariffa personalizzata che ha validità solo per l'anno scolastico.

In caso di necessità, da parte dell'utente, di variare il soggetto che all'atto della firma si è impegnato a pagare, occorre presentare nuova domanda di iscrizione che avrà decorrenza dal bollettino emesso successivamente alla data di presentazione della nuova iscrizione.

A carico di tutti gli utenti che richiedono il servizio di ristorazione è prevista una quota di iscrizione annuale il cui pagamento avviene contestualmente all'emissione del primo bimestre di frequenza (settembre/ottobre).

Il pagamento dei pasti avverrà mediante l'invio di n. 6 richieste di pagamento, con frequenza bimestrale, come di seguito indicato:

- entro il mese di ottobre, emissione della prima bollettazione relativa ai pasti delle mensilità di settembre ed ottobre, con richiesta di pagamento di un di un plafond/importo pari al 70% dei pasti potenzialmente fruibili nel bimestre di riferimento, calcolati in base al numero di rientri settimanali previsti dal proprio tempo scuola;
- prima dell'emissione del bollettino successivo prevista per il mese di dicembre, calcolo del conguaglio a scomputo del plafond definito quale differenza tra l'importo richiesto e il reale dovuto in base ai pasti effettivamente consumati nel periodo settembre/ottobre;
- dalla seconda emissione (dicembre) il pagamento richiesto sarà calcolato come sommatoria tra l'importo del 70% dei pasti del bimestre di riferimento e il conguaglio del bimestre precedente;
- nell'ultima bollettazione, relativa al periodo maggio e giugno, sarà effettuato il conguaglio definitivo con richiesta del pagamento residuo cumulativo per tutto l'anno scolastico di quanto ancora dovuto;

Ogni mese verranno rilevati i reali pasti fruiti su indicazione della scuola. In caso di contestazione, da parte della famiglia, del numero di pasti conteggiati, verrà effettuato controllo incrociato con le scuole e in caso di errore verrà applicato conguaglio sul bollettino successivo.

Nel caso in cui, per motivi tecnici di servizio, venisse distribuito un pranzo senza una delle due portate principali (primo o secondo piatto) e le stesse non fossero sostituite con alimenti di valore nutritivo equivalente (ad esempio alimenti facenti parte del "pasto scorta") rendendo in tal modo oggettivamente impossibile il consumo di una portata principale, il genitore o chi ne fa le veci può richiedere il rimborso del 100% della tariffa pagata per il pasto. La richiesta di rimborso deve essere presentata in forma scritta, su apposito modulo, con l'indicazione delle motivazioni che hanno dato

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

origine alla stessa, entro 30 giorni dall'avvenuto disservizio. Qualora le motivazioni risultino corrispondenti a quanto stabilito dalla Carta del Servizio, il rimborso verrà effettuato sul bollettino successivo alla presentazione della richiesta: il relativo importo sarà detratto dal costo dei pasti consumati nel bimestre, fatta salva l'applicazione del procedimento di refusione nei confronti dell'Impresa Aggiudicataria previsto dall'apposito capitolato speciale d'appalto.

Per poter accedere ad una tariffa personalizzata con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente deve presentare apposita domanda on line seguendo le istruzioni reperibile sul sito istituzionale del Comune entro il mese di agosto, dopo aver ottenuto l'attestazione ISEE.

L'attestazione ISEE deve essere rilasciata nell'anno in cui viene richiesta l'agevolazione tariffaria.

In caso di inserimento in corso d'anno di un altro minore appartenente al nucleo, occorre ripresentare una nuova domanda di agevolazione tariffaria utilizzando il valore ISEE già indicato nella domanda precedente e tutti i minori che usufruiscono del servizio.

Possono accedere ad un tariffa personalizzata solo gli utenti residenti nel Comune di Genova, salvo eventuali accordi stipulati tra il comune di Genova e il Comune di residenza del richiedente.

Possono altresì accedere a tariffa agevolata gli alunni con dimora nel Comune di Genova, in particolare:

- ♦ i minori con un genitore appartenente alle Forze Armate e alle Forze dell'Ordine ad ordinamento militare o civile (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Militari delle Capitanerie di Porto) in servizio effettivo nel Comune di Genova ;

- ♦ i minori appartenenti a nuclei familiari con relazione dei Servizi sociali che chieda l'applicazione di tariffe agevolate per particolari esigenze socio-economiche del nucleo familiare stesso;

- ♦ i minori in affido familiare presso nuclei familiari residenti nel Comune;

- ♦ i minori inseriti in strutture di accoglienza su disposizione del Tribunale dei minori;

- ♦ i minori ospitati temporaneamente nel Comune per terapie ospedaliere e minori loro congiunti;

Tali richieste vanno inoltrate, con modulo cartaceo, ogni anno scolastico e possono essere presentate per nucleo familiare indicando il nominativo dei minori iscritti a cui applicare la tariffa personalizzata.

Per le richieste inoltrate successivamente la tariffa personalizzata verrà applicata con la bollettazione immediatamente successiva alla data di presentazione dell'istanza.

In assenza di richiesta o in caso di richiesta non ammissibile si procederà d'ufficio ad attribuire la tariffa ordinaria.

Per i minori già noti ai servizi sociali o inseriti in strutture residenziali con retta a totale carico del Comune di Genova o del Servizio Sanitario Regionale, per i minori inseriti in strutture di accoglienza su disposizione del Tribunale dei minori, per i minori in affido familiare presso nuclei familiari residenti nel Comune, per i figli minori di rifugiati politici, l'esenzione verrà data d'ufficio su indicazione dei servizi sociali competenti.

La domanda di agevolazione ha valore per un anno scolastico e potrà essere richiesto aggiornamento della tariffa solo in caso che:

- 1) subentri uno stato di disoccupazione in nucleo monoreddito, rispetto a quanto dichiarato sull'ISEE; in tal caso il richiedente dovrà compilare gli appositi spazi sul modulo di richiesta di agevolazione e la nuova tariffa spettante avrà decorrenza dalla bollettazione successiva alla data di presentazione. Nel caso cessi lo stato di disoccupazione, sarà cura dell'utente

ripresentare tempestivamente nuova domanda e la revisione della quota avrà decorrenza dalla bollettazione successiva alla data di presentazione;

- 2) subentri uno stato di disoccupazione in nucleo plurireddito o ulteriori variazioni dei redditi da lavoro (ricongiungibili al sistema degli ammortizzatori sociali); in tal caso occorre presentare nuova domanda al servizio fornendo l'ISEE CORRENTE non superiore alla soglia massima. La nuova tariffa avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione e avrà validità per tutto l'anno scolastico, permanendo le condizioni previste per il rilascio dello stesso. L'ISEE CORRENTE deve essere valido alla data di presentazione della nuova domanda.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) avvenga una variazione nella composizione del nucleo.

4) su istanza dell'utente;

In casi eccezionali di comprovata urgenza e gravità della situazione del richiedente, per casi di grave disagio socio-economico documentato dai rispettivi Ambiti Territoriali Sociali, in presenza comunque di un ISEE aggiornato inferiore alla soglia massima, il Dirigente competente potrà valutare l'eventuale attribuzione dell'agevolazione spettante in deroga al termine di presentazione dell'istanza e all'anno di riferimento.

In caso di iscrizione al servizio in corso d'anno scolastico, la presentazione dell'istanza di agevolazione deve essere contestuale alla domanda di iscrizione al servizio.

Il Comune, ogni due mesi calcola i corrispettivi dovuti da ogni Utente per l'utilizzo dei servizi e invia per posta, a casa della famiglia dell'alunno o dell'alunna, bollettino MAV (pagamento mediante avviso). Il pagamento del bollettino MAV può essere effettuato con le seguenti modalità:

- ◆ presso qualsiasi banca, sede o filiale, senza spese di operazione;
- ◆ presso tutti gli uffici di Poste Italiane consegnando il bollettino MAV;
- ◆ on line con procedura remote banking dei maggiori istituti bancari;
- ◆ on line con carta di credito sul sito del Comune all'indirizzo <http://servizionline.comune.genova.it>.

Inoltre sarà ancora possibile pagare tramite SDD (domiciliazione bancaria se già attiva), unica modalità per cui non è previsto l'addebito delle spese dovute al Civico Tesoriere, pari a € 1,10. Il pagamento deve avvenire entro la data di scadenza indicata; per i pagamenti effettuati oltre la data di scadenza verranno addebitati gli interessi legali per ritardato pagamento. In caso di mancato pagamento l'Amministrazione si riserva di richiedere al genitore impegnato al pagamento, la somma dovuta e non pagata maggiorata degli interessi legali di ritardato pagamento e delle spese di notifica. Il mancato pagamento della notifica entro il termine indicato, comporta l'attivazione della riscossione coattiva, effettuata ai sensi dell'art. 52 decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 mediante ruolo o mediante ingiunzione da parte del soggetto incaricato della riscossione o direttamente all'Ente, con aggravio di ulteriori spese